

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2018, n. 227

**ID\_VIA321. "Progetto definitivo di sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina - Comune di Lesina - Regolarizzazione delle sezioni lungo l'asta del canale - Ripristino dell'originaria sezione e degli attraversamenti. Opere finanziate con fondi POR-FESR 2014-2020 - Asse V -Azione 5.1" Proponente: Sezione Protezione Civile**

#### **LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 16 giugno 2017 n.104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*".
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse*";
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.*";
- la L.R. 16 aprile 2015 n.23 "*Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17*";
- il DM 10 agosto 2012 n. 161 "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*";

- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 *“Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica).”*
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 *“Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”*;
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 *“Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.”*
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;

#### **VISTI altresì**

- l’istanza di Valutazione d’Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di incidenza ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4 presentata dalla Sezione Protezione Civile, in qualità di proponente, con nota AOO\_026/13/10/2017 n. 13039, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. AOO\_089/19/10/2017 n. 9984;
- il perfezionamento dell’istanza con nota prot. AOO\_026/03/11/2017 n. 13789, acquisita al prot. AOO\_089/07/11/2017 n. 10530 ed il conseguente avvio del relativo procedimento con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/14/12/2017 n. 12153;
- la nota prot. AOO\_026/14/02/2018 n. 1619, acquisita al prot. AOO\_089/16/02/2018 n. 1698, con cui la Sezione Protezione Civile aveva richiesto di poter prorogare al **18/03/2018** il termine per la trasmissione delle integrazioni al progetto in questione, riscontrata con la nota prot. AOO\_089/26/02/2018 n. 1957 del Servizio VIA e VINCA

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta sulla base delle scansioni procedurali in atti, riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

**RILEVATO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali

**ACQUISITI** i pareri definitivi espressi sino ad oggi nel corso del procedimento, di seguito sinteticamente compendati e di cui si riporta un breve stralcio:

- nota prot. n. AOO\_145/13/04/2018 n. 3141 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica);
- nota prot. n. 3514 del 27/04/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- nota prot. n. 5722 del 21/05/2018 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (Sede Puglia);
- nota prot. AOO\_089/16/07/2018 n. 11579 con cui il Comitato regionale per la V.I.A. richiedeva integrazioni;
- nota prot. AOO\_089/30/10/2018 n. 11579 recante il parere favorevole con prescrizioni del Comitato regionale per la V.I.A. nella seduta del 30/10/2018, a seguito dell’audizione del proponente svoltasi in data 09/10/2018 (trasmesso con nota prot. AOO\_089/17/10/2018 n. 11081);
- nota prot. n. 74381 del 13/11/2018 con cui ARPA Puglia ha reiterato i pareri resi con le note prot. n. 2574 del 15/01/2018, n. 21263 del 04/04/2018 e n. 27026 del 26/04/2018;

**VISTI** gli esiti delle Conferenza di Servizi svolte ed in particolare il verbale dei lavori della seduta del 02/05/2018, prot. AOO\_089/07/05/2018 n. 4788.

#### **PRESO ATTO:**

- della nota AOO\_145/13/04/2018 n. 3939 della Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio

Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, con cui è stato determinato *“che nulla osti a che la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assuma il valore di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 90 e 95 del PPTR previo parere della competente Soprintendenza”*.

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 5 co. 1 della L.R. 11/2001: *“Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi”*;
- l'art.13 co. 1 della L.R. 11/2001: *“L'autorità competente conclude la procedura di VIA o di verifica con provvedimento motivato ed espresso, sulla base degli esiti della Conferenza di servizi di cui all'articolo 15”*;
- l'art.28 co. 1 della L.R. 11/2001 e smi *“Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consulativo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti “*;
- l'art. 2 co. 1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *“il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A.”*;
- l'art.2 co. 2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *“Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato “Giudizio di compatibilità ambientale”*;
- l'art. 14 - ter della L.241/1990 *“All'esito dei lavori della conferenza, l'amministrazione procedente ... (omissis)..., valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento ....(omissis)”*;
- l'art. 2 della L.241/1990 *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso”*;
- l'art. 14 co. 1 della L.R. 11/2001 *“Salvo che per i titoli abilitativi edilizi, il provvedimento positivo di VIA, adottato ai sensi della presente legge, sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto.”*;
- l'art. 14 co. 7 della L.R. 11/2001 *“Le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla - osta e assensi comunque denominati, di cui alle lettere a), b) e c) del co.1, ...(omissis)..., sono rilasciati dall'ufficio competente nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui all'art.15, prevalendo su ogni diversa disciplina regionale di qualsiasi rango sulla competenza”*.

**EVIDENZIATO che**, sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per l'intervento in questione,

- Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale è la Regione Puglia, Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono ARPA Puglia e Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia.

**RITENUTO che**, attese le scansioni procedurali svolte per il procedimento coordinato di che trattasi, valutate le integrazioni progettuali trasmesse dal proponente volontariamente ed in riscontro alla richiesta degli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale, territoriale e paesaggistica, coinvolti nel procedimento, **sussistono** i presupposti per procedere ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprensivo di VINCA ex art. 10 co. 2 del D.Lgs. 152/2006 e art.14 co. 1 lett.b) della L.R. 11/2001 e con il procedimento di valore di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 14 co.1 lett.c) della L.R. 11/2001 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, proposto dalla Sezione Protezione Civile.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.****Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e degli artt. 5bis, 13 e 14 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n. 10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa e nell'allegata relazione istruttoria, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, sulla scorta dei pareri del comitato Reg.le VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi svolte ed in particolare degli esiti della Conferenza di Servizi del 02/05/2018, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate nella relazione istruttoria, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni riportate nel "Quadro Prescrittivo"** per la realizzazione del *"Progetto definitivo di sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina - Comune di Lesina - Regolarizzazione delle sezioni lungo l'asta del canale - Ripristino dell'originaria sezione e degli attraversamenti. Opere finanziate con fondi POR-FESR 2014-2020 - Asse V - Azione 5.1"*.

**Costituiscono parte integrante del presente provvedimento** i seguenti allegati:

- Allegato 1: "Relazione istruttoria";
  - Allegato 2: "Quadro delle condizioni ambientali";
  - Allegato 3: "Autorizzazione paesaggistica in deroga" - rilasciato con prot. n prot. AOO\_145/13/04/2018 n. 3141 dalla Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia;
- **di rilasciare** alla Sezione Protezione Civile, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR della Regione Puglia del D.Lgs. 152/2006 e richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co. 1 della L.r.11/2001, **Autorizzazione paesaggistica in deroga** per la realizzazione del *"Progetto definitivo di sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina - Comune di Lesina - Regolarizzazione delle sezioni lungo l'asta del canale - Ripristino dell'originaria sezione e degli attraversamenti. Opere finanziate con fondi POR-FESR 2014-2020 - Asse V - Azione 5.1"*, in conformità all'Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
  - **di dare atto che** restano in capo alla Regione Puglia, ai sensi delle norme regionali di settore vigenti, le competenze in materia di Valutazione di Compatibilità Ambientale di cui al presente provvedimento;
  - **di porre** a carico della Sezione Protezione Civile, l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva

- evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere che** la Sezione Protezione Civile comunichi la data di avvio delle attività autorizzate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
  - **di stabilire**, che il proponente dovrà assicurare il pieno rispetto della normativa ambientale di settore vigente, nonché di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento, che sono tenuti ognuno per proprio conto a verificare l'avvenuta ottemperanza a quanto singolarmente disposto;
  - di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'allegato 2 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
  - di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
  - di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
  - di stabilire che Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP Foggia, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto autorizzato;
  - **di precisare che** il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprese, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale;
    - fa salve, e quindi non comprese, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto:
    - fa salve le previsioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016:
    - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;
  - **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:  
Sezione Protezione Civile
  - **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
    - Comune di Lesina;
    - Ente Parco nazionale del Gargano;
    - ARPA Puglia - DAP FG;
    - Autorità di Bacino della Regione Puglia;
    - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia;

- Sezioni/Servizi Regionali:
  - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - Vigilanza Ambientale

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

**Sezione Protezione Civile – Regione Puglia**

*Progetto definitivo di sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina - Comune di Lesina - Regolarizzazione delle sezioni lungo l'asta del canale - Ripristino dell'originaria sezione e degli attraversamenti. Opere finanziate con fondi POR-FESR 2014-2020 - Asse V - Azione 5.1*

**Allegato 1 - RELAZIONE ISTRUTTORIA**

<b>Procedimento:</b>	D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Procedimento di VIA e VinCA
<b>Progetto:</b>	Progetto definitivo di sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina - Comune di Lesina - Regolarizzazione delle sezioni lungo l'asta del canale - Ripristino dell'originaria sezione e degli attraversamenti. Opere finanziate con fondi POR-FESR 2014-2020 - Asse V - Azione 5.1
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7 lett o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B p.to B.2.ae bis)
<b>Autorità Comp.</b>	Regione Puglia: Servizio VIA e VINCA
<b>Proponente:</b>	Sezione Protezione Civile – Regione Puglia

La presente è redatta sulla base delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria.

**PREMESSA**

L'intervento in oggetto consiste nell'eliminazione dei gabbioni che rivestono le sponde del canale e che negli anni '90 furono posti in opera in sostituzione dell'originario rivestimento delle sponde realizzato nel 1929 in c.a. Tale intervento, si inserisce in un complesso di interventi finanziati nel corso degli anni dalla Regione al fine di contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico. Il progetto prevede di realizzare la sistemazione idraulica del canale Acquarotta attraverso la sua impermeabilizzazione finalizzato a:

- interrompere lo scambio idrico tra acquifero e canale evitando, di conseguenza, la salinizzazione delle acque di falda e la progressiva dissoluzione dei gessi;
- inibire la trasmissione del segnale di marea nell'acquifero attraverso il canale;
- ripristinare le migliori condizioni originarie di deflusso idrico sotterraneo antecedenti lo scavo del canale.

Gli interventi progettati consistono in:

- sostituzione delle attuali sponde realizzate in buona parte con gabbioni, la demolizione delle porzioni di muri e fondo ancora presenti in c.a. ormai ammalorato e la realizzazione di una nuova sezione in c.a. La sezione del canale sarà di tipo trapezoidale (paramenti interni lievemente inclinati) con larghezza interna alla base di 8,0 m. L'altezza delle sponde sarà pari a 3.80 m, attestandosi, in generale, leggermente al di sopra della quota del rivestimento attuale in gabbioni; tale altezza della sezione garantisce meglio il contenimento del livello idrico nel canale con adeguato franco di sicurezza anche nei periodi di forte innalzamento del tirante indotto dalle oscillazioni di marea. Tale altezza consente inoltre un miglior sostegno delle sponde e versanti laterali al di sopra di esse.
- pista di servizio in sinistra idraulica del canale Acquarotta, lungo tutto lo sviluppo del tratto di intervento, verrà realizzata una pista di servizio necessaria alle operazioni di

**www.regione.puglia.it**

Servizio VIA e Vinca





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

manutenzione ordinaria e straordinaria del canale. La pista avrà larghezza pari a 3.0 m e sarà realizzata in misto stabilizzato e frantumato, per uno spessore totale di 40 cm.

I lavori sopra descritti comportano la chiusura temporanea del canale arrestando, conseguentemente, lo scambio delle acque, influenzato dalle maree, tra la laguna e il mare. Al fine di ridurre i fenomeni di anossia della laguna, significativamente influenzati dalle alte temperature del periodo estivo, il cantiere sarà operativo nel periodo autunno – invernale (ottobre – marzo) e i lavori saranno eseguiti nel corso di due anni proprio per limitare il periodo di chiusura del canale. La chiusura temporanea del canale avverrà per il tramite di due chiuse, poste trasversalmente alla linea di fondo del canale.

#### **ATTI DEL PROCEDIMENTO**

1. con nota AOO\_026/13/10/2017 n. 13039, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazione Ambientali con prot. AOO\_089/19/10/2017 n. 9984, la Sezione Protezione Civile, in qualità di proponente, formulava istanza di Valutazione d’Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di incidenza ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4, allegando, in formato cartaceo ed elettronico, la sotto elencata documentazione:

##### **A - Relazioni**

- ✓ MLES201\_RelGen-R13-DM\_tf
- ✓ MLES202\_Relidraulica-R04-EB\_tf
- ✓ MLES203\_Relgeo-R01-RO\_tf
- ✓ MLES204\_RelGeot-R03-EB\_tf
- ✓ MLES205\_RelCal-R02-EB\_tf
- ✓ MLES206\_Disciplinare-R04-EB\_tf
- ✓ MLES207\_CME-R09-NP\_tf
- ✓ MLES208\_Interfe-R01-EB\_tf
- ✓ MLES209\_Part-R01-EB\_tf
- ✓ MLES210\_RelMonitor-R02-DM\_tf
- ✓ MLES211\_Sicurezza-R01-DM\_tf
- ✓ MLES212\_Topog-R01-EB\_tf
- ✓ MLES213\_Indagini-R01-EB\_tf
- ✓ MLES214\_QE-R12-NP\_tf
- ✓ MLES215\_SIA-R01-EB\_tf
- ✓ MLES216\_Sintesi-R01-EB\_tf
- ✓ MLES217\_Paesag-R01-EB\_tf
- ✓ MLES218\_VincA-R02-EB\_tf
- ✓ MLES219\_Mat-R02-DM\_tf

##### **B-Disegni**

- ✓ MLES 2001\_tf
- ✓ MLES 2002\_tf
- ✓ MLES 2003\_tf
- ✓ MLES 2004\_tf
- ✓ MLES 2005\_tf
- ✓ MLES 2006\_tf
- ✓ MLES 2007\_tf
- ✓ MLES 2008\_tf
- ✓ MLES 2009\_tf

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio VIA e Vinca



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

- ✓ MLES 2010\_tf
  - ✓ MLES 2011\_tf
  - ✓ MLES 2012\_tf
  - ✓ MLES 2013\_tf
  - ✓ MLES 2014\_tf
  - ✓ MLES 2015\_tf
  - ✓ MLES 2016\_tf
  - ✓ MLES 2017\_tf
  - ✓ MLES 2018\_tf
  - ✓ MLES 2019\_tf
2. con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089/27/10/2017 n. 10302, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, ai fini della regolarizzazione dell'istanza ed alla procedibilità della stessa, richiedeva integrazioni documentali;
  3. con nota prot. AOO\_026/03/11/2017 n. 13789, acquisita al prot. AOO\_089/07/11/2017 n. 10530, la Sezione Protezione Civile trasmetteva quanto richiesto con la predetta nota prot. n. 10302/2017;
  4. con nota prot. AOO\_089/13/11/2017 n. 10695, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiedeva agli Enti indirizzo, la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata;
  5. con nota prot. AOO\_089/14/12/2017 n. 12153, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvio del procedimento e convocava la Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016 per il giorno 28/12/2017;
  6. con nota prot. AOO\_089/10/01/2018 n. 247, il Servizio VIA e VINCA provvedeva a trasmettere il verbale della Conferenza di servizi agli Enti coinvolti nel procedimento;
  7. con nota prot. AOO\_089/26/02/2018 n. 1957, il Servizio VIA e VINCA riscontrava la nota prot. AOO\_026/14/02/2018 n. 1619, acquisita al prot. AOO\_089/16/02/2018 n. 1698, con cui la Sezione Protezione Civile aveva richiesto di poter prorogare al 18/03/2018 il termine per la trasmissione delle integrazioni al progetto in questione, così come richiesto dalla Conferenza di servizi, concedendo la proroga del termine per la consegna delle integrazioni alla data sopra riportata;
  8. con nota prot. AOO\_089/03/04/2018 n. 3297, il Servizio VIA e VINCA comunicava che con nota prot. AOO\_026/20/03/2018 n. 3062, acquisita al prot. AOO\_089/21/03/2018 n. 2832, era stato trasmesso il progetto definitivo, relativo all'intervento in oggetto, adeguato alle prescrizioni impartite dagli Enti in indirizzo nel corso del procedimento, secondo quanto definito nel corso della Conferenza di servizi del 28/12/2017 e da i pareri successivamente pervenuti. Si invitavano pertanto gli Enti in indirizzo ad esprimere il loro parere definitivo, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento da detta comunicazione, sulla scorta della documentazione trasmessa disponibile per la consultazione sul portale ambientale all'indirizzo e consistente nei seguenti elaborati:  
**A - Relazioni**
    - ✓ MLES201
    - ✓ MLES202
    - ✓ MLES203
    - ✓ MLES204
    - ✓ MLES205

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio VIA e Vinca



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA

- ✓ MLES206
- ✓ MLES207
- ✓ MLES208
- ✓ MLES209
- ✓ MLES210
- ✓ MLES211
- ✓ MLES212
- ✓ MLES213
- ✓ MLES214
- ✓ MLES215
- ✓ MLES216
- ✓ MLES217
- ✓ MLES218
- ✓ MLES219
- ✓ MLES220

**B-Disegni**

- ✓ MLES 2001\_tf
- ✓ MLES 2002\_tf
- ✓ MLES 2003\_tf
- ✓ MLES 2004\_tf
- ✓ MLES 2005\_tf
- ✓ MLES 2006\_tf
- ✓ MLES 2007\_tf
- ✓ MLES 2008\_tf
- ✓ MLES 2009\_tf
- ✓ MLES 2010\_tf
- ✓ MLES 2011\_tf
- ✓ MLES 2012\_tf
- ✓ MLES 2013\_tf
- ✓ MLES 2014\_tf
- ✓ MLES 2015\_tf
- ✓ MLES 2016\_tf
- ✓ MLES 2017\_tf
- ✓ MLES 2018\_tf
- ✓ MLES 2019\_tf
- ✓ MLES 2020\_tf
- ✓ MLES 2021\_tf
- ✓ MLES 2022\_tf
- ✓ MLES 2023\_tf
- ✓ MLES 2024\_tf
- ✓ MLES 2025\_tf
- ✓ MLES 2026\_tf
- ✓ MLES 2027\_tf
- ✓ MLES 2028\_tf
- ✓ MLES 2029\_tf
- ✓ MLES 2030\_tf
- ✓ MLES 2031\_tf
- ✓ MLES 2032\_tf



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA

**Allegato 2 - QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

**Comune di Lesina**

**Procedimento:** IDVIA 321: Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva di VINCA ai sensi del combinato disposto dall'art. 14.1 della L.R. 11/2001 e smi e dall'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

**Progetto:** "Progetto definitivo di sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina - Comune di Lesina - Regolarizzazione delle sezioni lungo l'asta del canale - Ripristino dell'originaria sezione e degli attraversamenti. Opere finanziate con fondi POR-FESR 2014-2020 - Asse V - Azione 5.1".

**Tipologia:**  
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7o)  
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2ae bis).

**Proponente:** Sezione Protezione Civile

**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex art.26 del d.Lgs. 152/2006 e smi (previgente il d. lgs. 104/2017) e art.13 della L.R. 11/2001 relativo al procedimento IDVIA 321 - Sezione Protezione Civile, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<b><u>PRESCRIZIONE</u></b>	<b><u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u></b>
<b>A</b>	<b>ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA</b> <b>1. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione</b> a) <i>le strutture dei ponti esistenti di cui si prevede la demolizione e i relativi</i>	Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA

	<p>tratti di viabilità di raccordo siano oggetto di demolizione completa, comprensiva di fondazioni in c.a., per quanto riguarda i ponti, e di massicciate stradali ed eventuali terrapieni, per quanto riguarda i tratti di viabilità; le aree oggetto di demolizione siano, quindi, oggetto di interventi di ricomposizione dei valori paesaggistici del sito, mediante il riporto di terreno vegetale e l'impianto di nuove specie autoctone arboree;</p> <p>b) in fase di progettazione esecutiva il progetto sia integrato con un dettagliato studio agronomico delle specie oggetto di espianto, con l'indicazione dei luoghi e delle modalità di reimpianto, nonché la definizione di dettaglio del progetto di inserimento paesaggistico delle aree comprese tra il canale e la viabilità esistente, soprattutto nel tratto a ridosso del mare;</p> <p>c) i margini del canale, oggetto del rivestimento in pietrame, siano altresì oggetto di inverdimento a macchia, mediante idrosemina e/o impianto di specie autoctone di tipo erbaceo/arbustivo;</p> <p>d) gli interventi progettuali non interessino in alcun modo il cordone dunale, così come cartografato dal PPTR;</p> <p>e) al termine dei lavori, sia prevista la completa ricomposizione dei lavori paesaggistici delle aree interessate da opere provvisorie, aree di cantiere, piste di servizio, ecc. ripristinando lo stato dei luoghi ed eliminando eventuali cumuli di materiale di scavo</p> <p>[Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica. Nota prot. AOO_145/13/04/2018 n. 3141].</p>	<p>Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia</p>
<p>B</p>	<p><b>Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:</b></p> <p>a) il Progetto esecutivo preveda l'implementazione di un modello idrogeologico finalizzato all'analisi dei rapporti reciproci tra le acque superficiali e le acque sotterranee e a valutare gli effetti indotti dalle fasi di aggotamento del Canale Acquarotta nel corso della realizzazione dell'opera, analizzando preliminarmente le eventuali perturbazioni indotte sull'attuale regime idrogeologico. Al riguardo si precisa che gli effetti indotti dal prelievo dovranno essere analizzati sia in condizioni stazionarie, valutando l'estensione della perturbazione indotta nelle condizioni di massimo prelievo, sia in condizioni transitorie, per valutare l'evoluzione della perturbazione e i tempi necessari al riequilibrio delle naturali condizioni di equilibrio idrodinamico;</p> <p>b) siano adottati approcci metodologici che, seppur basati su codici di calcolo differenti, si fondino sul medesimo modello concettuale della circolazione idrica sotterranea;</p> <p>c) per le finalità di cui ai precedenti punti, si preveda l'esecuzione di prove idrogeologiche in sito, tipo prove di emungimento da eseguirsi su almeno tre gradini di portata, analizzando i caratteri idrodinamici dell'acquifero sia in condizioni stazionarie che transitorie, o in alternativa siano utilizzati i parametri idrodinamici resi eventualmente disponibili da altri studi finalizzati ad attività collaterali in progetto sul medesimo sito;</p> <p>d) il progetto esecutivo preveda un dettagliato piano di monitoraggio piezometrico da eseguirsi in corso di realizzazione dell'opera e per un successivo periodo di almeno 24 mesi dalla chiusura dei lavori, finalizzato a verificare l'assenza di perturbazioni indotte sulla distribuzione dei gradienti idraulici naturali delle acque sotterranee, con particolare riguardo alle aree interessate da fenomeni di dissesto più prossime alle sponde del canale. A questo riguardo, ove possibile, si valuti attraverso ogni opportuna verifica, la possibilità di strumentare i piezometri esistenti, realizzati per gli studi condotti dall'ex Autorità di Bacino della Puglia;</p> <p>e) in relazione ai risultati del piano di monitoraggio specificato al punto precedente, si preveda ogni possibile accorgimento progettuale da attuare</p>	<p>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)</p>





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA

	<p><i>nell'ipotesi di importanti perturbazioni indotte dai prelievi sul regione idrogeologico, ovvero in caso di sollevamenti piezometrici in misura superiore rispetto a quanto previsto per la valutazione della spinta di galleggiamento della falda sull'opera in corso di realizzazione;</i></p> <p>f) <i>il Progetto esecutivo dell'intervento preveda un piano di monitoraggio strutturale dei fabbricati più prossimi alle aree spondali nel corso di realizzazione degli interventi;</i></p> <p>g) <i>in relazione agli interventi di riqualificazione geotecnica-ambientale proposti per la messa in sicurezza dei versanti e del fondo del canale e della realizzazione di nuovi attraversamenti, siano adeguatamente descritti i rapporti e le interferenze con gli interventi di mitigazione del rischio geologico previsti in altro progetto in programma per l'area di interesse;</i></p> <p><b>Fase di esercizio:</b></p> <p>a) <i>siano adottati adeguati provvedimenti di protezione civile per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;</i></p> <p>[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia). Nota prot. n. 5722 del 21/05/2018]</p>	
C	<p><b>Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:</b></p> <p>b) <i>Quale opera di compensazione sia previsto il ripascimento delle specie ittiche. La relativa relazione dovrà essere prodotta in fase esecutiva, così come stabilito in sede di Conferenza di servizi decisoria</i></p> <p>[ARPA Puglia. Dipartimento Provinciale di Foggia. Nota prot. n. 21263 del 04/04/2018]</p>	ARPA Puglia. Dipartimento Provinciale di Foggia
E	<p><b>Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:</b></p> <p>a) <i>predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale integrato, predisposto ai sensi dell'art. 28 del Dlgs 152/06 e s.m.i, con il quale si individuino le procedure e i metodi per le verifiche e i controlli di ottemperanza alle prescrizioni in fase di cantiere e di esercizio. Detto Piano dovrà essere trasmesso all'Autorità regionale ambientale competente per l'attività di vigilanza</i></p> <p><b>Fase di esercizio</b></p> <p>b) <i>ripristinare allo stato ante operam le aree e/o piste/piattaforme di servizio utilizzate durante i lavori;</i></p> <p>c) <i>applicare le misure di mitigazione previste negli elaborati trasmessi e redigere un dettagliato report tecnico e fotografico in fase di cantiere con la evidenza di tutte le fasi realizzative e la avvenuta applicazione di dette misure, da trasmettere all'Autorità competente;</i></p> <p>[Comitato Regionale per la VIA [prot. n. AOO_089/30/10/2018 n. 11579]</p>	Comitato Regionale per la VIA

Il RUP/P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali  
nel settore del patrimonio forestale"

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio